

PORTO | Il Comitato portuale mette nel piano triennale il «Progettone». Traffici in crescita anche a ottobre

# Fino al 2017, 230 milioni di investimenti

Passi avanti importanti verso la realizzazione del Progettone. Il Comitato portuale ha approvato il bilancio previsionale 2015, con il relativo programma triennale dei lavori dell'Autorità portuale per gli anni 2015-2017 ed il piano della logistica da inviare al Governo ai sensi dell'art.29 dello Sbocca Italia. Le delibere riguardanti questi temi recepiscono una serie di interventi infrastrutturali per oltre 230 milioni di euro di spese di investimento da impegnarsi nel prossimo anno. Intanto continua la crescita a due cifre (+11,4%) del traffico con i container che mostrano segnali di netta ripresa come già evidenziato a settembre.

## PREVISIONALE 2015 E PROGETTONE

Il bilancio previsionale ed il programma dei lavori che sono stati approvati costituiscono un piano concreto che si basa su una programmazione che effettivamente corrisponde ad interventi che si andranno a realizzare nell'arco di tempo coperto dal programma stesso. Nella redazione del bilancio previsionale 2015 l'Autorità portuale si è ancora una volta impegnata nell'azione di contenimento della spesa corrente, riducendo, così come sempre fatto negli ultimi anni, le spese per consumi intermedi e concentrando le proprie risorse su interventi infrastrutturali e «dunque, cercando di attuare appieno quel ruolo di volano dell'economia che è dimostrato un porto può esercitare in termini di reddito e di occupazio-

ne a livello di economia regionale e nazionale», spiegano da via Antico Squero.

Al centro della discussione, ovviamente, vi è stato l'aggiornamento sul progetto di approfondimento del Candiano, il «Progettone». Proprio per questo, dopo la registrazione da parte della Corte dei Conti dei 60 milioni di euro destinati dal Cipe al progetto «Hub portuale di Ravenna» e l'approvazione da parte della «Banca europea degli investimenti» di un finanziamento di 120 milioni di euro, l'intero avanzo di bilancio dell'Autorità portuale, ammontante a circa 45 milioni di euro, sarà destinato principalmente a far partire, quanto prima, il lavoro delle draghe in porto. «Dopo gli sforzi fatti, insieme a tutte le istituzioni - dichiara il presidente dell'Autorità portuale di Ravenna, Galliano Di Marco - per trovare una soluzione al problema strutturale dell'allocatione dei materiali derivanti dall'escavo dei fondali, è stata avviata la procedura di esproprio delle aree, così come convenuto in seno al Comitato portuale, che ha unanimemente accolto la proposta, rappresentando in tal modo l'unità di intenti della comunità portuale e delle istituzioni rappresentate nel Comitato stesso. Il Progettone è questione di vita o di morte per il Porto e, conseguentemente, per tutti i posti di lavoro che da esso traggono ragione di essere. Il contributo deliberato dal Cipe è ancora più importante poiché non solo rappresenta il naturale comple-

tamento della copertura finanziaria che il progetto richiede, ma sancisce anche il formale riconoscimento da parte del Governo della strategicità e del valore della realizzazione di quest'opera per la ripresa economica del Paese. Presto o tardi anche i professionisti dell'esposto e i guru della decrescita felice dovranno convenire che il Progettone è una perfetta sintesi tra modello di sviluppo basato sul lavoro ed autentica difesa dell'ambiente».

## TRAFFICI, 10 MESI DI CRESCITA

Nei primi 10 mesi sono state movimentate 20,7 milioni di tonnellate di merce, con una crescita di 2,12 milioni (+11,4%) sul 2013 (sbarchi +9,1%, imbarchi +24,4%). Particolarmente positiva la movimentazione del mese di ottobre che è stata di 2.431.348 tonnellate, oltre 344mila tonnellate in più rispetto ad ottobre 2013 (+16,5%). Esaminando le differenti merceologie, emerge che le merci secche hanno segnato una crescita del 12,2%, le rinfuse liquide hanno registrato una crescita dell'1,9%, mentre, per le merci unitizzate, quelle in container risultano in calo dello 0,6% e per quelle su rotabili continua l'eccellente trend di crescita con un +64,7%. L'incremento in valore assoluto più significativo è per i prodotti metallurgici (+22,8%). In aumento anche i prodotti agricoli e i combustibili minerali solidi. A ottobre segnano una ripresa i container (+14,5%), quasi azzerando le perdite dei primi 7 mesi dell'anno.

